

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE A CORPO DEL VERDE DEL PARCO DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006

Stazione appaltante: Comune di Ragusa C.so Italia n. 72, 97100 Ragusa

Telefono: 0932/676540 Fax: 0932/676541

E-mail: verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it

Internet www.comune.ragusa.gov.it

INDICE

1. OGGETTO E DESCRIZIONE
2. DENOMINAZIONE AREE CON RELATIVE SUPERFICIE – INVENTARIO DELLA VEGETAZIONE.
3. ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI
4. DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO
5. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA -AGGIUDICAZIONE DEL COTTIMO FIDUCIARIO- MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DELL'APPALTO
6. TRATTAMENTO DEL PERSONALE – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) E RESPONSABILITA' VERSO TERZI
7. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
8. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO – FORZA MAGGIORE
10. STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI
11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
12. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art.1 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale di appalto disciplina l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi elencati per l'affidamento a corpo del servizio di manutenzione e gestione a corpo del verde del parco del Castello di Donnafugata, comprensivo del carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta derivante dai vari interventi culturali.

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio appositamente attrezzati con ragno. **Gli eventuali oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti e materiali vari di provenienza del verde pubblico delle due ville sono a carico del Comune. Lo smaltimento potrà effettuarsi anche con tritatore, di proprietà del Comune, con successivo spargimento per pacciamatura.**

Le ditte pertanto che concorreranno per l'appalto a corpo, dovranno essere muniti di apposita autorizzazione vigente in materia di conferimento in discarica secondo la normativa ambientale o se sprovviste potranno munirsi prima dell'inizio del servizio di appropriata autorizzazione o rivolgersi a ditte appositamente autorizzate ed attrezzate per il conferimento in discarica degli scarti vegetali.

La direzione lavori potrà, in ogni momento, dettare la modalità di intervento, sempre che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori e le prestazioni necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le prestazioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuato secondo le regole dell'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La manutenzione dovrà essere eseguita, tenuto conto delle tecniche agronomiche più idonee per mantenere il verde in perfetto stato di decoro e fruibilità e soprattutto nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie vegetali.

Art. 2- DENOMINAZIONE AREE CON RELATIVE SUPERFICIE – INVENTARIO DELLA VEGETAZIONE-

La gestione della manutenzione a corpo del verde del parco del castello di Donnafugata i cui dati vengono riportate di seguito:

VERDE DEL PARCO

Superficie complessiva come da calcolo grafico circa Ha 7.82

Superficie a verde " " circa Ha 6.00

Superficie camminamenti e slarghi interni " circa Ha 1.82

Sono presenti all'interno del parco e piante arboree siepi e cespugli

N.B. Tutte le piante e le siepi necessitano essere potate nella stagione opportuna.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La gestione della manutenzione si articola nelle prestazioni riportate di seguito:

1 - Eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, e confinanti con le aree verde oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, slarghi ecc.);

2 - Eliminazione dei ricacci alla base delle piante arboree e lungo il tronco fino a 3 mt. dalla base degli alberi presenti nello spazio a verde, rimozione e smaltimento di piante secche o rami caduti con un diametro fino a 10 cm.

L'intervento dovrà effettuarsi con macchina operatrice rasaerba ad asse rotante verticale e a falce fienai a ove non sia possibile il taglio meccanico. L'Appaltatore ammucchierà prontamente in giornata, i materiali di risulta la cui asportazione è a suo carico.-

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L.

3 - Concimazioni minerali

Concimazione piante arboree, cespugli e siepi: la concimazione dovrà avvenire con concimi minerali ed organici, a lenta cessione, in ragione alla tipologia e alle quantità su indicazioni della D.L..

ESSENZE		N°	PERIODO CONCIMAZIONI		
			ORGANICA	INORGANICA	TIPO
LATIFOGLIE	PERENNI		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
	CADUCHE		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
CESPUGLI	PERENNI		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
	CADUCHE		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
RAMPICANTI	PERENNI		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
	CADUCHE		FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
PALMACEE			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
CONIFERE			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
FRANGIVENTO			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
FRUTTIFERE			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
AGRUMI			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	A scelta della D.L.
CARRUBBI			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	
ULIVI			FINE GENNAIO	AL BISOGNO	

L'esecuzione della concimazione dovrà avvenire con spargimento del fertilizzante nell'area d'insistenza della chioma e, qualora sia distribuito su terreno nudo, dovrà essere leggermente interrato con zappettatura. La concimazione dovrà avvenire nel periodo primaverile ed autunnale e

comunque per come specificato in linea generale in corso d'opera dalla D.L. I concimi minerali (semplici e complessi) ed organici utilizzati in copertura verranno forniti dall'Amm.ne.

4 - Diserbo (n. 4 interventi all'anno)

Le aree incolte delle aiuole privi di tappeti erbosi, nel corso delle stagioni soprattutto autunno - primaverile costituiscono un prato naturale con presenza di essenze di specie diverse compreso le infestanti. Pertanto necessitano periodicamente di essere falciati con decespugliatori e tutta la vegetazione raccolta ed asportata per il rinettamento del terreno, compreso l'eliminazione di spazzatura presente, sassi, ciottoli e materiali vari che con le lavorazioni venissero portati in superficie. Tempi e periodicità in linea generale vengono sotto specificati e in corso d'opera stabiliti dalla D.L. L'Appaltatore ammucchierà prontamente, in giornata, i materiali di risulta la cui asportazione è a suo carico.

DISERBO ERBE INFESTANTI E NATURALI		
DISERBO	APRILE (a foglia larga)	ERBICIDA SELETTIVO
	APRILE e GIUGNO (graminacee estive)	ERBICIDA SELETTIVO
ANTIVERME	OTTOBRE	

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Eventuali lesioni ai tronchi delle piante verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Eventuali diserbanti verranno forniti dall'Amministrazione.

5- Spazzamento, pulitura e raccolta manuale foglie e detriti vari delle aiuole (n. 24 interventi nell'anno).

Le operazioni verranno effettuate all'interno delle aiuole e delle aree a verde, con l'utilizzo di soffiatore con accumulo di foglie, lattine, bottiglie, cartoni ecc. e la rimozione manuale dei detriti per essere asportati in giornata a cura dell'Appaltatore. Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L.-

6 - Potatura siepi, arbusti e cespugli

L'intervento verrà effettuato con tosasiepi, mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando cioè tre tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, una su quella orizzontale) in modo tale che al termine della operazione le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Per gli arbusti, l'intervento verrà effettuato con tosasiepe o manualmente con forbicioni nel rispetto del mantenimento di ogni singola specie.

L'intervento deve essere effettuato in modo tale da evitare gravi danni alle piantagioni come sfilacciamento di tessuti, lesione alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Successivamente dovrà provvedere alla pulizia, raccolta dei materiali in appropriati mucchi per essere poi trasportati in discarica.

ESSENZE		PERIODO POTATURE
LATIFOGLIE	CADUCHE	NOVEMBRE
CESPUGLI	PERENNI	GENNAIO
	CADUCHE	NOVEMBRE
RAMPICANTI	PERENNI	GENNAIO
	CADUCHE	NOVEMBRE
PALMACEE		APRILE - MAGGIO
CONIFERE		NOVEMBRE
FRANGIVENTO		GENNAIO

FRUTTIFERE	NOVEMBRE
AGRUMI	MAGGIO
CARRUBBI	GENNAIO
ULIVI	GENNAIO

7 - Potatura di rimonda e di contenimento

La lavorazione consiste nella potatura da eseguirsi su esemplari di latifoglie di qualsiasi dimensione e specie in fase di riposo. Di norma dovrà essere eseguita una potatura che equilibri e contenga la chioma nel rispetto delle forme naturali. Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L.

L'intervento di rimonda prevede il costante controllo delle alberature mediante mondatura del secco, ammalate, mal disposte, dei rami in sovrannumero eliminazione dei rami deperiti e pericolanti, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma e l'immediata soppressione di branche e rami a qualunque altezza situati, non più vegeti, gravemente lesi, potenzialmente pericolosi, formatisi nell'anno e preesistenti, la rifilatura di eventuali rami spezzati da agenti atmosferici, nonché la rimozione di rami e branche a rischio di instabilità presenti nella chioma, a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione.

Nel caso di branche di grosse dimensioni si effettuerà un intervento di contenimento ed alleggerimento praticando tagli di raccorciamento (di ritorno) e di diradamento, effettuata con attrezzi manuali e motosega e ove necessaria con l'uso del cestello a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il contenimento si applica in tutte le situazioni in cui è necessario contenere lo sviluppo laterale e/o in altezza dell'albero per l'eccessiva vicinanza alle strutture edificate o alle linee aeree dei pubblici servizi. Si applica altresì alle piante con difetti strutturali medi o gravi, che non possono essere mantenute in situ senza un sostanziale ed incisivo alleggerimento del peso a carico della chioma o del tronco. Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere provvisorie (segnalética, transennamenti ecc.).

La lavorazione comprende tutti gli interventi di contenimento o di sfrondatura delle piante da effettuarsi tramite corretti interventi cesori di potatura con l'ausilio di mezzi meccanici elevatori, prevedendo anche la disinfezione e protezione delle superfici di taglio, da effettuarsi con materiali e modalità che verranno più specificatamente definite in corso d'opera dalla D.L..

Verrà effettuata nei periodi stabiliti dalla D.L., **da potatori specializzati** osservando scrupolosamente "*l'esemplare campione*" di ogni specie presente fatto eseguire dalla D.L. che in linea di massima rispetterà il portamento naturale della specie e prevederà il contenimento dell'esemplare medesimo, ma anche ovviamente, asportando rami non più vegeti mal situati, troppo fitti abbassandone le chiome.

I materiali di risulta dovranno essere prontamente raccolti ed ammucchiati in siti prestabiliti ed opportuni tali da essere accessibile agli automezzi per essere prontamente trasportati in discarica a carico dell'appaltatore.

8 – estirpazione e rimozione piante secche

Gli alberi non più vegeti, qualunque essa sia la loro dimensione, dovranno essere prontamente abbattuti con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone (previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, etc.) danni a terzi di qualunque entità restano comunque a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore medesimo, abbattuta la pianta, provvederà all'estirpazione dei ceppi, alla pronta raccolta del fasciame, al taglio in porzioni di rami, branche, tronchi e al trasporto di detto materiale ai punti di raccolta per essere trasportato in discarica.

Infine il suolo dovrà essere accuratamente ripulito e le cavità formatesi colmate con buon terreno agrario.

9 - Spollonatura piante arboree (n. 2 interventi nell'anno).

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale; va praticata durante il periodo vegetativo, eliminando i polloni sia pedali che fustali, avendo cura di mantenere il tronco pulito compresi pulizia,

raccolta e smaltimento materiali di risulta. L'intervento dovrà essere effettuato a mano o con idonei mezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare in nessun modo i tessuti corticali del tronco.

L'intervento per le specie pullulanti verrà eseguito secondo le disposizioni della D.L.

10 – Scerbatura, zappettatura ed irrigazione manuale fioriere

L'intervento consiste nel taglio delle canne presenti, nel diradamento degli ovuli delle piantine, nella concimazione, nella zappettatura manuale con asportazione delle erbe di risulta e nell' irrigazione manuale a seconda dell'andamento stagionale o a richiesta della D.L.- Ogni innaffiamento dovrà inumidire il terreno della fioriera sino alla fuoruscita dell'acqua dal fondo del vaso

11 – Zappettatura e concatura (n. 2 interventi l'anno)

L'intervento consiste nella zappettatura del terreno interessante la proiezione della chioma della pianta arborea e dell'arbusto, con asportazione della cotica erbosa e del pietrame affiorante, con successiva concatura attorno alla pianta e cespuglio proporzionata allo sviluppo di ogni singola specie per consentire l'accumulo dell'acqua d'irrigazione.

12 – Irrigazione manuale di piante arboree e cespugli

Verrà effettuato, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L. provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da riempire la necessaria "cavità di invaso" di ogni singolo esemplare e comunque in quantità tale da interessare per intero il volume del terreno occupato dagli apparati radicali. Ad avvenuto assorbimento le concature dovranno riempirsi una seconda volta. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm.20.

13 – Attivazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto per l'irrigazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto d'irrigazione quando necessaria verrà effettuata, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L., preferibilmente nelle ore notturne, attivando l'impianto d'irrigazione esistente e funzionante per la durata necessaria e sufficiente ad inumidire il terreno alla profondità di 10 cm. circa. Alla fine del turno irriguo nella mattinata del giorno successivo l'appaltatore provvederà a controllare il corretto funzionamento dell'impianto, il grado di umidità del terreno e lo stato vegetativo del tappeto erboso, per aumentare o diminuire la durata del turno irriguo.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto d'irrigazione è a carico dell'Appaltatore quale la sostituzione di irrigatori, lo scavo per la sostituzione di condotte in P.E. deteriorate il controllo delle centraline ecc., mentre il materiale necessario per le sostituzioni di pezzi dell'impianto è a carico del Comune.

14 - Pulitura vasca (n. 5 interventi nell'anno)

Verrà effettuata subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L.

Le operazioni di pulizia riguarderanno lo svuotamento della vasca, con l'accortezza di raccogliere i pesci presenti con apposita reticella a maglie e depositarli in appropriati contenitori per l'intera durata delle operazioni di pulizia, la rimozione del fango, degli escrementi depositati sul fondo, il lavaggio accurato del fondo e delle pareti, il successivo riempimento della vasca, e la pulizia degli ugelli dei getti di immissione. Inoltre, periodicamente dovrà essere effettuata la pulizia dei filtri della tubazione di aspirazione dell'acqua destinata all'impianto d'irrigazione e al riempimento della vasca. La ditta durante l'operazione di vuotatura della vasca dovrà garantire la sopravvivenza dei pesci in acqua, senza arrecare loro alcun pregiudizio o stato di sofferenza, e alla potatura e pulitura delle piante ricadenti all'interno della vasca.

E' consentita la lavorazione a mano per quei lavori la cui entità e qualità non consenta l'uso delle macchine.

Art. 4 DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di **DODICI mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna;

L'importo complessivo per il servizio di manutenzione e gestione a corpo del verde del parco del castello di donna fugata è pari ad € 31.700,00 compreso IVA nella misura di legge, di cui :

Importo a base d'asta	€ 9.564,00
Costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	€ 15.920,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00
I.V.A. 22%	€ 5.716,00
TOTALE	€ 31.700,00

Art. 5 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA -AGGIUDICAZIONE DEL COTTIMO FIDUCIARIO- MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DELL'APPALTO -

La gara verrà espletata con la procedura del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Deliberazione del C.C.n. 66 dell'8/11/2007 e dell'art. 125 del D. Lgs.n. 163 del 2006 .

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, e prima dell'inizio del servizio, che dovrà avvenire entro e non oltre il sesto giorno lavorativo consecutivo dal verbale di consegna.

La D.L. consegnerà copia del DUVRI e verrà sottoscritto il verbale di cooperazione e di coordinamento di cui all'Allegato "E" del D.Lgs.n.81/2008.

L'esecuzione dell'appalto sarà attivato mediante specifiche Comunicazioni verbali della D.L. o dell'assistente capo giardiniere, o comunicazioni scritte nelle quali saranno indicati:

- l'oggetto delle prestazioni;
- il luogo di esecuzione delle prestazioni;

L'impresa è tenuta a nominare un referente per il servizio, che si rapporterà con la D.L. per le specifiche d'intervento.

Il Responsabile di cantiere, deve ottemperare esclusivamente alle direttive della D.L. L'esecuzione di interventi o prestazioni disposti da qualunque altro soggetto non indicato dal D.L. e/o a mezzo del proprio assistente, non saranno riconosciuti dall'Ufficio.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono notificate dal D.L. a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto. **L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta** da consegnarsi alla D.L., contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

E' facoltà dell'Amm.ne comunale procedere all'affidamento del servizio, in pendenza del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 153 comma 1, secondo periodo del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 11 comma 9 del D.Lgv. 163/2006.

E' facoltà della D.L. sospendere un lavoratore che dimostri insubordinazione nei confronti dell'ufficio e della stessa D.L.

Art. 6 TRATTAMENTO DEL PERSONALE - NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (d.Lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) - RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto di affidamento del servizio, ed in tale contesto ha predisposto il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'Allegato "B" al presente Capitolato (**DUVRI**). Il Comune s'impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al predetto documento di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare, **prima della stipula del contratto**, il piano operativo di sicurezza (**POS**) nei termini stabiliti dagli art. 89 e 96 del D.Lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

Per il personale impiegato, l'impresa sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgv. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto; dovrà inoltre, adottare

tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La ditta sarà sempre responsabile per tutti i danni, di qualunque natura e da qualunque causa derivanti, ivi compresi negligenza, imperizia, dolo o malafede del proprio personale, arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

A copertura del rischio da responsabilità civile, la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa, per l'intera durata del contratto.

La ditta affidataria dovrà comunque adottare, nell'esecuzione dei vari interventi, tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ivi compresa quella conseguente all'obbligo di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature giudicate idonee dal D.L. conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni da eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine e attrezzature e di tutti i d. p. i. e di vigilare costantemente, perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costatamente utilizzati i d. p. i. le macchine e le attrezzature.

In conseguenza di quanto sopra, l'impresa si impegna di sollevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni provocati, sia direttamente, sia indirettamente dall'esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accertare le effettive capacità del personale impiegato, con i metodi che riterrà più opportuno.

Detto personale dovrà attenersi scrupolosamente alla direttive impartite dalla D.L. senza avanzare pretese alcune. In caso di insubordinazione la D.L. potrà richiedere, senza che la ditta appaltatrice si possa rifiutare, la sostituzione del personale inadempiente.

Art. 7 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio viene determinato in rate mensili quantificate in ragione di 1/12 dell'importo contrattuale con IVA al 22%, previa emissione di fattura fiscalmente valida decurtata del ribasso d'asta, oltre al costo della manodopera e agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, una volta accertata la regolarità di esecuzione del servizio.

Art. 8 PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Qualora, nella esecuzione delle singole prestazioni lavorative, dovessero ravisarsi ritardi, negligenze, inottemperanze a quanto previsto nel presente capitolo o mancata esecuzione, saranno applicate le seguenti penali;

1. Ritardo ingiustificato o mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto all'art. 3 Ai punti 1-3-4-6-7-13, comporterà l'applicazione di una sanzione giornaliera a carico dell'impresa di € 500,00 (Cinquecento/00) per ogni sito.
2. Ritardo ingiustificato o mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto all'art. 3 Ai punti 2-5-7-8-9-10-11-12, comporterà l'applicazione di una sanzione giornaliera a carico dell'impresa di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni sito, essenza o singola fioriera
3. Ritardo ingiustificato o mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto all'art. 3 al punto 14, comporterà l'applicazione di una sanzione giornaliera a carico dell'impresa di € 1.000,00 (mille/00) per ogni vasca.
4. Ritardi, negligenze o mancata esecuzione, senza giustificato motivo documentato, delle disposizioni impartite dalla D.L. , comporterà l'applicazione di una sanzione giornaliera a carico dell'impresa di € 500,00,00 (Cinquecento/00)
5. Il mancato invio della copia della denuncia di infortunio e dei danni provocati durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, comporterà l'applicazione, a carico dell'impresa, di una sanzione di € 300,00 (Trecento/00)
6. Il pagamento delle spettanze ai lavoratori deve avvenire entro 10 giorni dell'incasso del mandato di pagamento mensile. Il mancato rispetto del detto termine, non giustificato da

cause di forza maggiore non riconducibili a responsabilità dell’impresa, comporterà l’applicazione di una penale pari a € 2.000,00 (duecento/00) sull’importo della fattura successiva, senza attendere la definizione dell’eventuale contraddittorio; qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre i due mesi, si procederà senza altri ed ulteriori adempimenti, alla rescissione dell’affido del servizio, con incameramento del deposito cauzionale.

Dell’applicazione delle penali sarà data comunicazione dal D.L. all’impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l’impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all’ufficio del D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate.

Successivamente , nel caso in cui il D.L. ritenga ammissibili le giustificazioni addotte dall’impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza con la liquidazione relativa alla fattura del mese successivo.

Tutte le sanzioni previste dal presente articolo, nel caso in cui dovesse ripetersi, saranno raddoppiate.

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell’Appaltatore.

E’ altresì prevista la risoluzione dell’affido del servizio quando l’impresa viene meno al rapporto fiduciario con l’Amministrazione committente e precisamente:

- Mediante reiterate azioni atte a sminuire gravemente l’operato del D.L. e/o del personale comunale assegnato al servizio;
- Qualora abbiano a verificarsi sui luoghi di lavoro ad opera del Legale rappresentante casi gravi e/o reiterati di offesa nei confronti del D.L. o dell’Amministrazione Appaltante ovvero il Legale Rappresentante tolleri tali comportamenti del personale dipendente senza l’adozione delle relative sanzioni disciplinari;
- Qualora l’Impresa metta in atto azioni di disturbo che determinano disfunzioni e disservizi al normale lavoro del servizio.
- Per grave inadempimento (si considera tale il contratto non ultimato decorso infruttuosamente un ritardo pari al 10% del tempo di esecuzione del servizio);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell’Appaltatore;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall’Appaltatore;
- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell’attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto, sono disciplinate dal Codice Civile;

La formale costituzione in mora (Art. 1219 del C.C.) potrà essere fatta a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dell’Appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il Comune abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Art. 9 DIVIETO DI SUBAPPALTO - FORZA MAGGIORE

E’ fatto espresso divieto all’Appaltatore di cedere o di sub appaltare in tutto o in parte il servizio, sotto pena d’immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell’Amm.ne, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l’Appaltatore rimarrà ugualmente, di fronte all’Amm.ne, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Non sono comunque considerati sub-appalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per le riparazioni degli impianti d'irrigazione, il trasporto in discarica pubblica con mezzi speciali degli scarti vegetali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza e non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata.

Sono pertanto esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano nei servizi pubblici essenziali. Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle parti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Art. 10 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione.

A carico dell'Appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente gravino sul servizio a corpo oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

Art. 11 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione delle eventuali controversie saranno devolute all'esclusiva competenza del Tribunale di Ragusa.

Art. 12 DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione del contratto, in quanto compatibili e/o conformi alla normativa vigente.